

in breve**VERDE PUBBLICO**

Fiaccolata per gli oleandri di via Sanguiliano



Il Coordinamento, in difesa di Villa Bellini organizza per stasera alle 19 un sit-in fiaccolata per la vita degli oleandri di via di Sanguiliano. Il raduno sarà proprio in via Sanguiliano, dove sono stati già estirpati gli alberi. Intanto si potrà anche sottoscrivere la petizione per salvaguardare la Villa Bellini ai tavoli che si tengono da lunedì al sabato in via Etna (accanto alla pasticceria Spinella) dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20. A questo proposito il capogruppo dei Ds in Consiglio comunale, Rosario D'Agata, ha chiesto in un'interrogazione al sindaco la modifica del progetto originario «con l'eliminazione di tutti gli interventi che non siano esclusivamente manutentivi o che modifichino l'assetto della Villa».

PARROCCHIA S. PIO X

Oggi i funerali di Antonella Caruso

Sarà l'arcivescovo Salvatore Gristina a celebrare i funerali di Antonella Caruso, la mamma di 21 anni che il 21 febbraio scorso, mentre si trovava in stato di coma, mise al mondo una bambina. Antonella è morta improvvisamente ad Innsbruck, dove si trovava ricoverata dal 4 ottobre. L'ultimo saluto ad Antonella Caruso oggi pomeriggio, alle 16, nella chiesa di S. Pio X, a Nesima Superiore. La messa verrà celebrata dal cappellano dell'ospedale «Garibaldi», Carlo Lazzaro e dal parroco di S. Pio X, padre Giuseppe Maieli.

CGIL

Assemblea sindacale a piazza Lanza

Oggi dalle 10 alle 12 nella casa circondariale di Piazza Lanza è stata convocata dalla cgil Funzione pubblica, l'assemblea di tutti i lavoratori. All'ordine del giorno il contratto Forza di polizia e 2° biennio economico del comparto ministeri; le elezioni delle Rsu e la vertenza della Casa circondariale. Alla riunione saranno presenti Gaetano Agliozzo, segretario provinciale e Fabrizio Rossetti della segreteria nazionale Cgil-Fp.

4ª MUNICIPALITÀ

Interrogazione al sindaco

Il consigliere della 4ª Municipalità Nauta ha rivolto un'interrogazione al sindaco sul problema dell'Ici a San Giovanni Galermo. La questione si riconduce a una tassa Ici definita esosa e alla necessità di un'urgente revisione degli estimi catastali.

COMUNE

Accordo Windjet-Malpensa logistica

Oggi alle 10 a Palazzo degli Elefanti, verrà firmato un protocollo d'intesa tra la società Windjet e la Mle (Malpensa logistica europea) per avviare un rapporto di collaborazione tra Sud e Nord Italia a vantaggio degli operatori economici siciliani. Alla firma dell'intesa saranno presenti l'assessore comunale Nino D'Asero, i rappresentanti di Windjet e Mle, il presidente di Confcommercio Giovanni Arena e il presidente di Coftrasporto, Pino Bulla.

CGIL, CISL UIL

Incontro con il prefetto per la Coem

I rappresentanti sindacali di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil, incontreranno stamane alle 11 il prefetto Annamaria Cancellieri in riferimento alla situazione dei lavoratori della Coem spa ed alla crisi aziendale. Scopo dell'incontro è definire con le Amministrazioni locali, le intese necessarie a salvaguardare e a tutelare i livelli occupazionali della Coem.

SQUADRA MOBILE

Deve esprire due anni e 5 mesi: la notifica

Agenti della Sezione criminalità organizzata della squadra mobile hanno notificato un provvedimento restrittivo a Riccardo Di Nunzio, 43 anni, già detenuto per altra causa. L'uomo deve esprire due anni e tre mesi per ricettazione e due mesi per inosservanza degli obblighi inerenti alla sorveglianza speciale.

MICROCRIMINALITÀ

Rapine in gioielleria e a un autotrasportatore

Due rapine sono state consumate, nella giornata di sabato, ai danni di una gioielleria e di un autotrasportatore. La prima, denunciata ai carabinieri di piazza Dante ed eseguita - in via Gabriele D'Annunzio - da un terzetto di uomini armati, ha fruttato un bottino in preziosi ingente, ma ancora da inventariare. La seconda, messa a segno ai danni di un autotrasportatore che aveva effettuato una consegna ad un supermercato di San Giovanni Galermo (via delle Zagare), ha fruttato un bottino da 900 euro; il malfattore, col volto nascosto da un casco integrale, ha puntato una pistola a un fianco della vittima e si è allontanato a tutta velocità.

Nu, alle 15 il servizio è ripreso

STIPENDI PAGATI. I 400 lavoratori della Dusty ieri al lavoro. Critiche dalla ditta: «Sciopero pretestuoso»**VITTORIO ROMANO**

Hanno lasciato che Catania annegasse sommersa dai rifiuti. Il motivo? Un solo giorno di ritardo nel pagamento degli stipendi di settembre. Protagonisti della vicenda i dipendenti della Dusty, la ditta che si occupa del servizio di raccolta dell'immondizia in città. «Condanno lo sciopero dei lavoratori, che definisco inutile e pretestuoso», dice senza mezzi termini la dottoressa Pezzino, amministratore delegato della Dusty srl. Che aggiunge: «Vero è che il Comune ha versato nelle nostre casse solo un quinto delle spettanze, cioè un milione di euro a fronte di cinque che ne avanziamo, ma oggi stesso (ieri per chi legge, ndr.) abbiamo pagato per intero settembre ai dipendenti. Ricordo che il pagamento delle mensilità avviene il 15 del mese successivo, per cui essendo il 16 ottobre sabato, era chiaro che il bonifico avvenisse il lunedì. Ecco perché, ripeto, ritengo che questo sciopero di due giorni e mezzo sia stato inutile e pretestuoso».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche l'avv. Silvestro Vitale, legale rappresentante della Dusty. Che aggiunge: «I servizi necessari e indispensabili per la città e per i suoi abitanti non sono stati garantiti. Ritengo del tutto inopportuna la scelta dei lavoratori di scioperare in quanto il ritardo del pagamento dello stipendio di settembre era soltanto di un giorno. C'era un impegno preciso, da parte delle rappresentanze sindacali, di soprassedere alla protesta. E invece qualcuno lo ha disatteso».

E così ieri, pagati gli stipendi, i dipendenti alle 15 in punto hanno ripreso il servizio protrahendolo fino a sera. Pronti a tornare al lavoro stamane alle 4 per un turno straordinario no stop che si protrarrà fino alle 22 di oggi. «Non è colpa

della Funzione pubblica della Cgil se questo sciopero s'è fatto lo stesso - dice il segretario provinciale Corrado Tabbita Siena - noi avevamo concordato la sospensione ma qualche collega di un'altra sigla sindacale, la Fialpa Cisl, ha spinto perché la protesta si attuasse». Al di là di questo «malinteso», però, Tabbita Siena ammonisce il Comune a «non ritenersi, come spesso accade, all'ultimo momento nel pagamento delle spettanze, perché qua c'è gente che subisce gravi danni anche per un solo giorno di ritardo».

Nei due giorni e mezzo in cui i 400 dipendenti si sono astenuti dal lavoro, il Comune è stato costretto a correre ai ripari. «La Dusty opera in tutte le zone periferiche della città, in alcuni ospedali e nelle aree dove si svolgono i mercati, quindi Pescheria, piazza Carlo Alberto e mercato ortofruttilico - ha spiegato il dott. Salvatore Costanzo, direttore del Servizio Nettezza urbana - abbiamo cercato di porre rimedio con il nostro personale, ma siamo riusciti con grandi sforzi a pulire soltanto le aree mercatali e alcuni nosocomi. Oggi stesso (ieri per chi legge, ndr.) la Dusty troverà in banca il bonifico di un milione di euro che il Comune ha fatto venerdì scorso, e così sarà in grado di pagare gli stipendi». Ricordiamo che gli interventi «fuori zona» effettuati dai netturbini comunali nei giorni di sabato e domenica hanno costretto le squadre a tralasciare siti di loro competenza, rimasti sommersi dai rifiuti.

Intanto ieri mattina sulla vicenda era intervenuta anche la Prefettura di Catania, che, prima che si sapesse del rientro in servizio dei dipendenti fissato per le ore 15, s'era detta pronta a precettare gli stessi «qualora gli scioperi dovessero continuare, al fine di garantire l'essenziale servizio di raccolta dei rifiuti».



Ecco come appariva ieri mattina piazza Nettuno, sul lungomare di Catania: completamente invasa dai rifiuti e con i cassonetti stracolmi

FOTO GIANNI D'AGATA

VIGILI URBANI**Controlli a tappeto sui parcheggiatori abusivi**

I vigili urbani hanno avviato una serie di controlli nei confronti dei parcheggiatori abusivi. Il Comando della Polizia municipale di via Veniero, fa sapere che nel mese di ottobre sono state accertate già 23 violazioni. Le zone interessate sono state sia quelle del centro - via Beato Bernardo, via S. Euplio, via S. Maria la Grande, Largo Paisiello, via Cimarosa, via Gesuiti, via Sanguiliano, piazza Borsellino - che zone distanti dal centro come piazza Montessori, via Santa Sofia, viale Odorico da Pordenone, via Natale Atanasio.

nelle stesse zone si è proceduto alla verbalizzazione di veicoli affidati ai parcheggiatori abusivi e lasciati in sosta irregolare, spesso in seconda fila e sui marciapiedi, con la rimozione dei mezzi.

Il Codice della strada vieta espressamente l'esercizio abusivo dell'attività di parcheggiatore o guardia macchina, e prevede una sanzione pecuniaria di 652 euro e quella accessoria della confisca delle somme percepite.

C'è da dire, però, che l'opera di controllo dovrebbe poter contare sull'indispensabile collaborazione degli automobilisti che dovrebbero evitare di lasciare l'auto ai parcheggiatori non autorizzati per non alimentare con il loro comportamento tale fenomeno.

Gli automobilisti non devono aderire a richieste di denaro per questa attività che non sono assolutamente dovute, segnalando tempestivamente al pronto intervento dei vigili urbani ogni eventuale episodio. I numeri ai quali segnalare eventuali pretese di denaro da parte dei parcheggiatori abusivi. I numeri sono: 095/531333, 095/7424212 - 24, 095/7424290.

PULIZIA DEI MURI. Operai da ieri mattina al lavoro per rimuovere murales e scritte spray

Acqua e bicarbonato per smacchiare via Crociferi



GETTI D'ACQUA AD ALTA PRESSIONE PER SCIOGLIERE LA VERNICE

Sono entrati in azione ieri mattina gli operai della ditta specializzata che ha avuto in appalto i lavori di pulitura delle pareti esterne delle chiese e dei palazzi barocchi di via Crociferi dai murales e dalle scritte in spray. Gli operai lavoreranno probabilmente sino a sabato nel tratto compreso tra via Dei Gesuiti e via Vittorio Emanuele. Una potente miscela composta d'acqua e bicarbonato avrà il compito di disintegrare la vernice spray, restituendo sia la pietra lavica sia quella bianca di Siracusa all'antico splendore.

Il bicarbonato, associato all'acqua e inviato sullo spray da un potente getto d'aria compressa, esplosa al contatto con la vernice, portando con se le particelle di colore senza danneggiare la pietra. Nel caso di quella lavica, in presenza di più strati sovrapposti di vernice, al bicarbonato sarà aggiunto anche del potassio. La pietra bianca di Siracusa, più delicata e meno porosa, potrà essere tratta

solo col bicarbonato, peraltro "scagliato" da un getto d'acqua e aria meno potente rispetto a quello utilizzato per la pietra lavica. Una volta disintegrata la vernice, la parete verrà lavata con un composto d'acqua e acido citrico. La spesa complessiva è di circa otto mila euro.

«Stiamo intervenendo perché la via torni ad essere nelle migliori condizioni di fruibilità sia per i turisti che per i cittadini catanesi che hanno amato, amano e ameranno trascorrere in questo luogo qualche ora della giornata - dice l'assessore al Turismo, on. Nino Strano - Era nostro dovere ripulire le pareti da murales e graffiti che i giovani sicuramente non per cattiveria, ma forse perché poco sensibili alle straordinarie bellezze barocche, hanno in questa strada apposto. Un intervento "benedetto" dal sindaco Umberto Scapagnini: «Stiamo lavorando non solo per i catanesi, ma anche per i turisti

che scelgono la nostra città».

Strano aveva chiesto, al di là della chiusura al traffico della strada, anche un maggiore controllo della via da parte delle forze dell'ordine a salvaguardia dei monumenti, dei cittadini e dei tanti turisti che, comunque, affollano la strada.

«Al di là di quello che stanno già facendo la polizia, i carabinieri, i finanziari e i vigili urbani, che ringrazio, mi incontrerò con un corpo di polizia dello Stato perché lo stesso corpo possa attivare in via Crociferi un presidio stabile, che serva non da repressione, quanto da deterrente per i malintenzionati» sottolinea ancora l'assessore.

Soddisfazione per l'intervento in via Crociferi, dove dal prossimo 25 ottobre cominceranno le riprese del film tv tratto da «Il bel l'Antonio», è stato espresso dai componenti del gruppo consiliare di An della I Municipalità.

IERI L'INCONTRO IN ASSESSORATO DOPO LA PROTESTA

Antico Corso, spiragli di ottimismo

«Hanno abbandonato l'Antico Corso». Ne sono convinti i componenti del Comitato popolare intitolato proprio allo storico quartiere che ieri mattina si sono recati davanti alla sede dell'assessorato comunale all'Urbanistica per una «iniziativa di protesta». Che s'è poi trasformata in una conversazione-confronto con l'architetto Iannizzotto, funzionario del Servizio comunale.

«Sono trascorsi cinque mesi dalla conferenza di servizi con il vicesindaco Sudano, durante la quale l'Amministrazione aveva preso degli impegni ben precisi con noi in ordine a tre punti prioritari - dice Francesco Mannino, portavoce del Comitato popolare

Antico Corso - primo, la messa in sicurezza dell'area dell'ex Purità; secondo, la realizzazione di una bambinopoli nell'area dell'ex arena Experia (di proprietà della Regione); terzo, e più importante, un piano di recupero per l'Antico Corso. A oggi, però, ancora niente è stato fatto. Sull'area della Purità è stato presentato un progetto della facoltà di Giurisprudenza che dovrebbe essere realizzato entro dodici mesi. Della bambinopoli invece non c'è traccia. Ma il punto più importante - aggiunge Mannino - è quello che riguarda il piano di recupero del quartiere. Di un quartiere dal quale molte famiglie "storiche" sono costrette a scappare perché sfrat-

tate, o perché gli affitti sono alle stelle, o ancora perché i loro bambini non hanno alcuno spazio verde dove poter giocare».

Al termine dell'incontro con l'arch. Iannizzotto, Mannino si dice ottimista: «Il vicesindaco Sudano ci riceverà in settimana. La speranza è che accolga le nostre proposte e che si faccia in fretta».

Il sen. Sudano, ieri mattina fuori sede per motivi istituzionali, s'è detto disponibile a risolvere presto e bene la questione dell'Antico Corso, ricordando che «il piano di recupero è strettamente legato ai tempi del Prg, che però non dovrebbero essere lunghi».

VI. RO.



LA PROTESTA DI IERI PRIMA DELL'INCONTRO IN ASSESSORATO (G. SCARDINO)

PIAZZA CARLO ALBERTO

Refurtiva al mercatino: pianola, stereo e telefonino

Da luogo caratteristico inserito di diritto nella domenica mattina del catanese a luogo in cui i reati di ricettazione e incauto acquisto vanno spesso di pari passo.

Parliamo del mercatino delle pulci di piazza Carlo Alberto: tradizione e, perché no, anche un pizzico di suggestione allo stato puro.

Nelle ultime domeniche carabinieri e vigili urbani vi si sono fiondati a più riprese, scoprendo sui banchetti di più di un ambulante merce proveniente da furto. La situazione si è ripetuta ancora e, dopo il raid dei vigili

urbani, è toccato ancora ai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di piazza Dante piazzare un nuovo «colpo».

E' accaduto, infatti, che in una bancarella sono stati trovati una tastiera Yamaha dal valore di svariate centinaia di euro; uno stereo Digital della Schneider; uno stereo compact marca Aiwa; trasformatore, pedaliera e caricabatterie relative alla tastiera, nonché un telefono cellulare Motorola modello V170.

All'arrivo dei carabinieri, chi aveva messo in vendita quella merce ha pensato bene di

darsela a gambe levate: è parso evidente che si trattava di refurtiva e si è provveduto al sequestro.

I carabinieri hanno diffuso le fotografie degli oggetti, nella speranza che i proprietari possano presentarsi in caserma e denunciare il furto. Esattamente quel che è accaduto con quasi tutti gli oggetti sequestrati qualche settimana fa, già restituiti ai proprietari.

Nel corso dei controlli è stato denunciato un extracomunitario che vendeva supporti musicali «pirata».



LA MERCE DI SOSPETTA PROVENIENZA SEQUESTRATA DAI CARABINIERI

